



America al voto, il mondo alla finestra

Election day, ci siamo. Trump vs Biden: come si sta posizionando il mercato



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG.



APPROFONDIMENTO

PAG.



A TUTTA LEVA

PAG.



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG.



**CERTIFICATO DELLA
SETTIMANA**

PAG.



APPUNTAMENTI

PAG.



NEWS

PAG.



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**

PAG.



Nuovo canale Telegram!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



E' partito ufficialmente il conto alla rovescia per le elezioni americane che il 3 novembre prossimo sveleranno il nome del Presidente degli Stati Uniti. Una corsa all'ultimo respiro e a suon di colpi bassi tra Trump, che cerca la riconferma, e Biden che vuole conquistare la Casa Bianca. In questo scenario non poteva mancare uno speciale sull'evento con un'analisi, in primo luogo, dei settori che potrebbero trarre beneficio dell'elezione di uno o dell'altro. In funzione dei risultati ottenuti abbiamo selezionato una serie di certificati di investimento per valorizzare i possibili scenari con un giusto equilibrio verso i rischi. Un concetto, quello del bilanciamento tra rendimento e rischio, che torna anche nel Certificato della settimana, il Phoenix Memory Airbag di Credit Suisse scritto su un basket di titoli energetici. Un certificato

che già dalla selezione dei sottostanti esprime le sue caratteristiche difensive che vengono esaltate poi dall'opzione Airbag e da un potenziale prezzo di acquisto al di sotto della pari. Un "must to have" nei portafogli sia con obiettivi a medio termine, vista anche la presenza dell'opzione autocallable tutt'altro che irrealizzabile, che eventualmente a lungo termine con un rendimento su base annua superiore al 6%. La tornata elettorale si sta facendo sentire, come è lecito attendersi, anche sui mercati azionari e non solo statunitensi, ma anche su quelli europei dove stanno pesando i timori per la seconda ondata del Covid 19. In questo contesto il Dax si trova a livello grafico alla base di un ampio trading range che sta tenendo ingabbiate le quotazioni da inizio estate e potrebbe dare diversi spunti operativi che possono essere sfruttate grazie all'ampia offerta di Certificati Leverage. Per la prossima settimana diversi gli appuntamenti da non perdere: si parte lunedì con un webinar in compagnia di Exane a cui seguirà il terzo, e nuovissimo, modulo del corso di formazione Acepi che si svolgerà martedì. Mercoledì sarà la volta dell'incontro on line con Vontobel.



Prova di resistenza

Sui mercati azionari poche le ragioni per salire, ma bastano a tenere le posizioni. Per ora

Se consideriamo quanto accaduto, ma anche quanto non accaduto, nella settimana dei mercati finanziari che si conclude oggi, bisogna rallegrarsi per la tenuta dell'indice Ftse Mib e del supporto di area 19.000 punti. Messo sotto pressione nelle sedute di mercoledì e, soprattutto, giovedì quando è stato violato in intraday, il livello ha tenuto botta favorendo il rimbalzo dell'indice in chiusura d'ottava. In soccorso sono arrivate alcune trimestrali sopra le attese (attese ben poco esaltanti) e il traino dei settori industriali, come l'auto. L'ancora di salvezza a cui sembrano attaccarsi i mercati è il buon andamento della Cina, unica area che terminerà con il Pil in crescita questo funesto 2020. Sarà comunque un tasso di crescita ben lontano da quello a cui la Cina ha abituato e più simile al ritmo tenuto negli ultimi anni (prima del Covid) dal Vecchio Continente. Quanto al resto, il panorama rimane deprimente. Anzi, ondeggiante. Negli Stati Uniti prosegue il tira e molla tra Democratici e Repubblicani sul nuovo stimolo fiscale, ma si è capito che fino a quando non sarà eletto il nuovo Presidente non se ne farà nulla. E anche in quel caso, se i Democratici dovessero fallire l'en plein a Senato e Camera, il dialogo a singhiozzo tra i due schieramenti potrebbe proseguire. In Europa la pandemia è di nuovo sfuggita di mano. In Italia il governo a ricominciato a sfornare decreti ma mantenendo un paio di settimane di ritardo nell'adozione delle misure necessarie per arginare il contagio. Il che significa cercare di chiudere il cancello quando ormai



i buoi sono scappati, una figura che chi opera sui mercati finanziari ben conosce. La prossima settimana è destinata a cominciare sotto questo cielo poco rassicurante. E potrebbe avere in eredità il giudizio di S&P's sul merito di credito dell'Italia, atteso stasera alle 22. Il rating attuale è tripla B con outlook negativo. Auguri!

America al voto, il mondo alla finestra

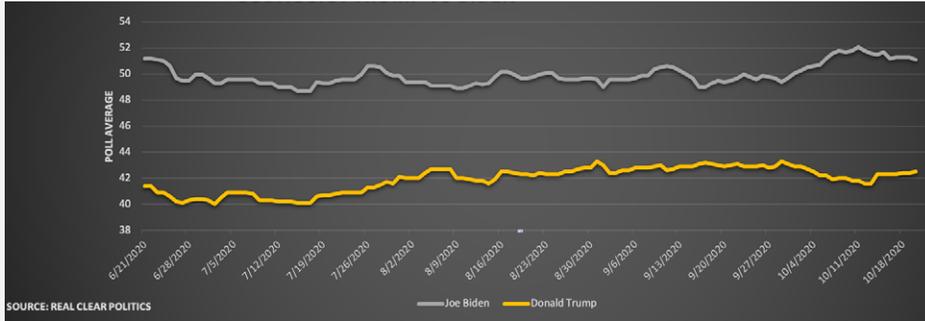
Election day, ci siamo. Trump vs Biden: come si sta posizionando il mercato



“America First” contro il “Build Back Better” di Biden. Le prime proiezioni danno i Dem in vantaggio, anche se si è ridotto nelle ultime settimane, rimane però il nodo della governabilità. Molti analisti, infatti, giudicano cruciale il controllo del Senato per le prospettive di politica economica e pertanto qui si gioca la vera partita che può interessare e influenzare direttamente i mercati azionari. Lo scenario più probabile a cui guardano ora i sondaggi è quello

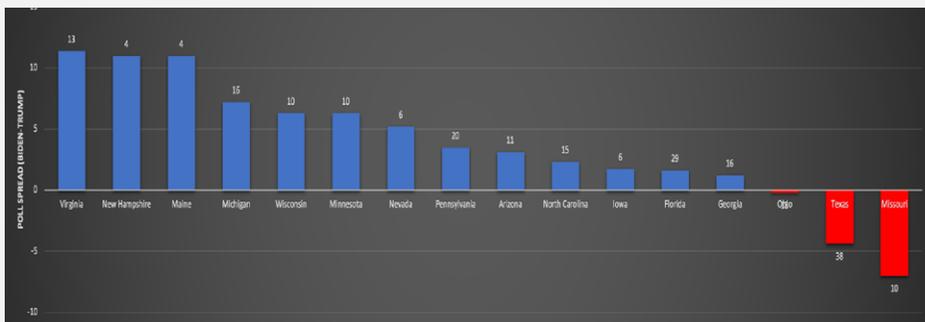
di un Senato a maggioranza risicata di soli 50 o 51 seggi su 100, che significherebbe meno stimolo fiscale, ma anche aumenti di tasse più contenuti, a differenza di una maggioranza più larga, ad esempio di 53 o 54 seggi. Guardiamo ora ai numeri, la media dei sondaggi vede avanti Biden al 51,1% con Trump che si ferma al 42,5%, trend che comunque vede un recupero del Tycoon nel corso dell’ultima settimana.

SONDAGGIO: TRUMP VS BIDEN



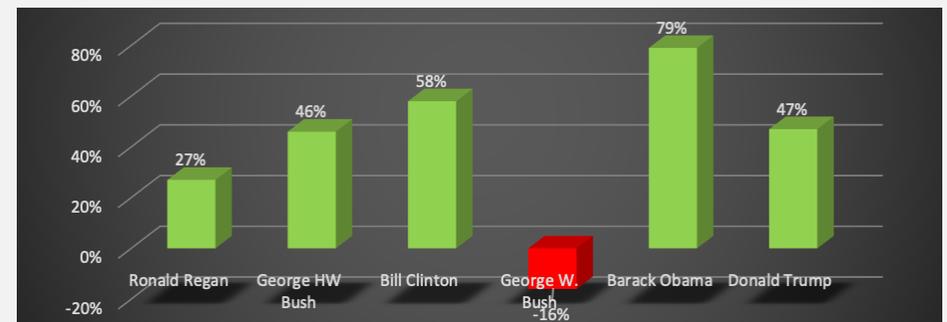
Da questo punto di vista cruciali quindi gli stati in bilico, tra cui Arizona, Florida, Georgia, Michigan, North Carolina, Pennsylvania e Wisconsin con la variabile anche legata all'affluenza e alla gestione delle centinaia di migliaia di voti che arriveranno via posta. Differenze minime all'interno degli "swing states", dove i margini si riducono anche di 3,9 punti, praticamente sotto il margine di errore.

SWING STATES: DOVE SI GIOCA LA PARTITA



Prima di aprire un focus sulle implicazioni che una vittoria dei Democratici o dei Repubblicani potrebbero avere, vediamo l'ultima statistica di mercato dell'era Trump. Guardando ai primi 930 giorni di mandato e facendo riferimento all'S&P 500, il suo primo quinquennio si chiude con una performance del 47%, grazie alla V Sharpe post Covid. Solo Bill Clinton (+58%) e Barak Obama (+79%) hanno fatto meglio, ma erano anche altri tempi soprattutto per l'economia. Peggior performance per George W. Bush che ha chiuso il suo primo mandato a -16% e il suo doppio mandato addirittura a -40%. Pesano però eventi esogeni come l'11 settembre e la Grande Recessione che ne è seguita. Statistiche alla mano, nonostante gli attriti con la Cina, i mercati hanno oggettivamente premiato fin qui l'era Trump. Osservando l'andamento delle performance gli analisti si attendono che i primi anni di mandato in caso di una vittoria di Biden potrebbero ricalcare le performance registrate sotto la presidenza Bill Clinton, ovvero prima fase molto incerta poi trend particolarmente bullish dopo un anno e mezzo.

PERFORMANCE S&P 500 NEI PRIMI 930 GIORNI DI PRESIDENZA





TRUMP VS BIDEN: COME SI STA POSIZIONANDO IL MERCATO

Le tasse proposte da Biden potrebbero colpire in maniera decisiva il settore tech. Biden ha infatti proposto di aumentare l'aliquota dell'imposta sulle società dal 21% al 28% e di aumentare le tasse sul reddito estero delle società statunitensi, annullando parzialmente il Tax Cuts and Jobs Act del 2017. Le politiche fiscali di Biden potrebbero tagliare il 9% dei profitti dell'S&P500, sebbene una maggiore spesa fiscale e la rimozione delle tariffe potrebbero compensare gran parte di tale calo. Attenzione ai riflessi di questa operazione, che potrebbe aiutare ad un riallineamento delle performance tra titoli growth, che hanno più raddoppiato il proprio valore nell'ultimo anno, con i titoli value. Sul fronte del comparto energy, il posizionamento degli operatori è abbastanza netto. Nonostante alcuni sotto-settori dell'Oil&Gas si sono mossi con una correlazione positiva rispetto al movimento dei sondaggi positivi per Biden Presidente, in caso di vittoria democratica sarà quello maggiormente penalizzato. Le Big tech, la difesa, i finanziari e l'energia da carbone potrebbero registrare performance migliori sotto Trump, mentre le energie rinnovabili e le infrastrutture potrebbero rivelarsi vincenti con Biden. In entrambi i casi, gli investimenti ESG guadagneranno sempre più forza a livello globale, con la pressione crescente degli investitori per una maggior adesione alle pratiche ESG, grazie all'accelerazione dei flussi azionari, anche negli Stati Uniti. Ma non è un segreto che tra i componenti del "bucket Democratic" troviamo molte società di energia rinnovabile. In più va comunque considerato che Biden ha in mente un piano da 2 trilioni di dollari per combattere il cambiamento climatico che include investimenti nelle infrastrutture energetiche e il sostegno alla transizione ai veicoli elettrici. Anche i rapporti con la Cina potrebbero mutare e a giovare potrebbe essere in particolare il settore dei semiconduttori. Biden garantirebbe in

Scoprite i nuovi Certificati Phoenix di Natixis

Vieni a scoprire l'ampia gamma di Certificati Phoenix di Natixis, uno dei principali player in Europa conosciuto soprattutto per il carattere innovativo dei suoi prodotti. Tra i Certificati offerti, le strutture Phoenix consentono agli investitori di beneficiare di cedole periodiche al verificarsi di condizioni pre-determinate, della possibilità di rimborso anticipato oppure di una protezione condizionata a scadenza del capitale investito.

Oltre alle comuni Phoenix e Phoenix Memoria (chiamate anche "Yeti"), la gamma offerta da Natixis comprende molte varianti innovative, alcuni esempi:

Phoenix Domino – che consentono all'investitore di percepire una cedola il cui ammontare dipende al numero di titoli rilevati sopra il livello barriera (maggiore probabilità di pagamento della cedola, seppur di importo parziale, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix New Chance – con la possibilità di rimozione del titolo peggiore, se rilevato sotto un pre-determinato livello barriera (miglioramento del prezzo di mercato durante la vita del prodotto, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix Min Lookback – con la possibilità di fissare i livelli iniziali dei sottostanti a posteriori, prendendo il valore più basso osservato alle date di osservazione lookback (ottimizzazione del market timing dell'investimento)

Phoenix Souvenir – a scadenza, il capitale viene intaccato e i Certificati sono rimborsati sotto la pari soltanto se almeno due sottostanti sono sotto il livello barriera (maggiore protezione del capitale a scadenza rispetto ad una Phoenix standard analoga).

Con una presenza internazionale e accesso ai principali mercati azionari mondiali, Natixis offre una ampia gamma di sottostanti azionari e nuovi indici innovativi.

Grazie un hub appositamente dedicato allo sviluppo di soluzioni di investimento "Green" e sostenibili, Natixis può per esempio offrire - in esclusiva - nuovi indici green, tra cui l'indice Euronext Climate Objective 50 Euro EW Decrement 5% o il nuovo Euronext Water and Ocean Europe 40 EW Decrement 5%.

I nostri Certificati d'investimento sono quotati sui segmenti CertX e Sedex di Borsa Italiana, per scoprire le ultime novità, visita il nostro sito internet all'indirizzo <https://equityderivatives.natixis.com>.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento. Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) per i Certificati come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



tal senso un'azione certamente più diplomatica, anche se la linea commerciale sui dazi potrebbe cambiare in realtà di poco. Il tema delle relazioni internazionali rappresenta in ogni caso un buon driver. Maggiore incertezza geopolitica in caso di rielezione di Trump potrebbe far muovere il dollaro nuovamente nella direzione di un suo rafforzamento. Parlando del greenback uno scenario con minori rischi fa perdere attrattiva al dollaro come bene rifugio e porto sicuro, per questo anche la prospettiva di una crescita USA più marcata nel quadro attuale non vuol dire un dollaro forte, mentre uno scenario risk-off può invece supportare altre valute.

Possiamo riassumere affermando che ciò che è positivo per il Tycoon è positivo per il dollaro, soprattutto a causa delle scelte di politica estera. La politica commerciale di Trump è stato uno dei principali driver per un dollaro forte durante la sua era, poiché i flussi commerciali sono stati ridotti. Questo porta a un accesso meno buono alla liquidità sul dollaro per i mercati al di fuori dei confini degli Stati Uniti. La politica commerciale meno aggressiva di Biden si rifletterà quindi in un migliore accesso alla liquidità in dollari per i mercati emergenti in particolare, anche perché le valute degli emergenti in sofferenza potrebbero essere sul punto di ricevere afflussi in caso di vittoria di Biden. In generale come nel 2016, mai dare nulla per scontato. Negli ultimi giorni secondo i rumors di mercato, alcuni hedge fund si starebbero posizionando scommettendo su una vittoria a sorpresa di Donald Trump.

VITTORIA BIDEN, LA REAZIONE ATTESA SU SETTORI

Industria impatto

Real Estate positivo

Auto positivo

Tecnologia misto

Finanziario negativo

Presidi medici positivo

Rinnovabili positivo

Pharma misto

Biotech misto

Chimico negativo

Oil&Gas negativo

Internet negativo

Banks negativo

Media positivo

Aviolinee negativo

Cannabis negativo

Asset managers negativo

SELEZIONE MIGLIORI CERTIFICATI SUL SETTORE AUTO

Tra i settori maggiormente esposti all'andamento delle Presidenziali americane c'è quello dell'automotive. Se Trump ha come obiettivo quello di riportare la produzione delle auto in America ai livelli pre-pandemia nel più breve tempo possibile, il vero elemento di scontro su Biden si gioca sugli effetti climatici e di conseguenza sui veicoli elettrici.

Le attenzioni di quest'ultimo sulle politiche ambientali potrebbero essere ulteriormente alimentate dai governatori democratici più sensibili a questi temi; un esempio è Gavin Newsom, che si è dichiarato pronto ad annunciare in California il divieto di vendita di nuovi veicoli a benzina entro il

2035. Su questo Trump ha già fatto vedere la propria netta posizione a marzo con il blocco del tentativo di estendere i crediti fiscali federali per le auto elettriche che erano finiti per GM e Tesla. Biden di contro nel suo programma elettorale ha annunciato di voler prevedere fino a nuove 500.000 colonnine di ricarica entro il 2023. Per investire in entrambi gli scenari, è Vontobel l'emittente che mette a disposizione due strumenti particolarmente interessanti, compresa una recentissima novità.

Per puntare sulla vittoria di Biden e quindi sulla spinta verso il settore elettrico, ecco un nuovissimo Cash Collect Memory (Isin DE000VP9F-FY4) targato Vontobel e agganciato alle due big del settore come Tesla e NIO. Certificato esplosivo con una scadenza di un anno e mezzo (18 aprile 2022), barriera capitale al 50% e premi semestrali del 16,5% (il 33% annuo) con finestre di uscita al rispetto del 100% dei livelli iniziali. Con Tesla che perde il 6% dai 449,65 usd dello strike e NIO in frazionale ribasso (-1,38%) il certificato è ora acquistabile sotto la parità a 99 euro. Sottostanti molto volatili ma la remunerazione non è da meno. Sulle tradizionali big del settore ecco una più datata emissione che può tornare comunque d'attualità.

Si tratta di un Athena Airbag di Vontobel (Isin DE000VE6AJP4) che aggancia le sue sorti a Ford e General Motors, con la prima attuale worst of a -12,78% dallo strike. Il certificato non da premi periodici ma un coupon crescente semestrale a partire dal 9,41% legato al solo scenario di autocallabile con trigger fissato al 100% dello strike iniziale. Ci si aggancia così interamente alla dinamica del worst of, con GM che viaggia a debita distanza dallo strike iniziale (+6%). Si acquista sotto la pari a 97,6 euro e si ha la certezza di rivedere il capitale nominale di 100 euro a patto che il peggiore dei sottostanti non scenda oltre il -25% di performance negativa dal suo livello iniziale, in considerazione della barriera al 75%. Oltrepassata

tale soglia ad attenuare le perdite per l'investitore ci penserà l'effetto Airbag. Numeri alla mano, attualmente in caso di un -30% di Ford da oggi alla scadenza, l'investitore subirà una perdita di -16,6%. Guardando agli scenari positivi un +14,7% di Ford alla scadenza di gennaio 2022 farebbe lievitare a 137,64 euro il rimborso per il certificato, mettendo così a segno una performance del 41% per il certificato.

LA PARTITA “AMBIENTALE” UNA PROPOSTA A BASSO RISCHIO SUL SEGMENTO ESG

Non è certo adatto per i day trader, ma certamente può rappresentare una valida proposta a basso rischio per scommettere sul segmento ESG che potrebbe beneficiare di una vittoria democratica in orizzonte di lungo periodo. Si tratta di un Equity Protection targato Intesa San Paolo (Isin XS2138200287) agganciato all'indice Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%. Tale indice replica la performance della versione a rendimento netto dell'Indice STOXX Europe 600 ESG-X ipotizzando un ribasso dei dividendi costante.

Nel corso dell'anno, il 4,75% della performance dell'indice sottostante viene gradualmente sottratto in base alla corrispondente frazione giornaliera di anno. Interessante per quanto ci riguarda una quotazione leggermente a sconto sulla componente lineare e l'idea di investimento sottostante totalmente incentrata sui migliori titoli europei in grado di rispettare i criteri socialmente responsabili, la cui gestione finanziaria tiene in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance (ESG). La partecipazione offerta è senza alcun cap ai rendimenti massimi conseguibili alla scadenza di maggio 2026 mentre a questa stessa data si beneficerà della protezione integrale del nominale (1000 euro) nel caso di scenari negativi.

TECH SOTTO LALENTE

Chiudiamo con una carrellata di certificati per lo più incentrati sul segmento tech che senza dubbio dovrà posizionarsi rispetto al duello Trump-Biden ma che sa vivere di luce propria. La pandemia tutt'ora in corso ha ulteriormente spinto al rialzo le quotazioni dei tech, che comunque rimangono molto sensibili rispetto allo status delle relazioni USA-Cina ma anche al pacchetto di stimoli fiscali americani.

In questo scenario, vale la pena tornare a mettere in watchlist il Phoenix Memory di Vontobel (Isin DE000VP5HDN6) agganciato a Snap, Facebook, Microsoft e Intel con quest'ultima attuale worst of a -17,4% dallo strike iniziale, scenario che ha portato a 96 le quotazioni del certificato. Il certificato promette cedole trimestrali del 2,55% con trigger 60% e con finestre autocall (trigger 100%) disponibili immediatamente. Un buon compromesso a rischio contenuto considerata la barriera capitale alla scadenza quinquennale, prevista per il 2 luglio 2025, fissata al 60%. Non possiamo poi non menzionare un altro Phoenix Memory (Isin CH0566284664) firmato Leonteq, uno dei pochi ad avere il Russell 2000 come sottostante, all'interno di un basket worst of che vede anche la contemporanea presenza del Nasdaq e dell'S&P 500. Lo sbilanciamento verso il settore tech anche a più basse capitalizzazioni appare più che evidente. Il certificato che vanta una durata di soli due anni, scadenza il 19 settembre 2022, è in versione "Quanto" ed è scambiato a 992,25 euro con tutti gli indici sottostanti sopra la parità e promette premi trimestrali a partire dal prossimo dicembre del 2% al rispetto del 70% degli strike iniziali. Da marzo 2021 entra in gioco anche la possibilità del richiamo anticipato con trigger decrescente che parte dal 100% per poi scendere del 95% già alla data successiva (giugno 2021). Un decremento che sarà del 5% di semestre in semestre. Pas-

CERTIFICATI CASH COLLECT SU AZIONI E INDICI

PUBBLICITÀ



Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX **15 nuovi certificati Cash Collect su azioni e indici.**

Di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO TRIMESTRALE ¹ (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS2175909493	STOXX® Europe 600 Health Care	921,49	783,2665 (85%)	1% (4% p.a.)	Si
XS2175910822	ENI	7,388	6,2798 (85%)	2,45% (9,80% p.a.)	Si
XS2175910582	Leonardo	5,500	4,675 (85%)	2,70% (10,80% p.a.)	Si

PREMI TRIMESTRALI CONDIZIONATI: su base trimestrale, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria² del Sottostante risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base trimestrale, dalla 5A osservazione (dicembre 2021), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il valore di chiusura² del Sottostante risulta pari o superiore al rispettivo Valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il Valore Nominale (100 Euro) se il valore di chiusura² del Sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la performance finale del Sottostante³. In tale caso, l'investitore è esposto al rischio di perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il **Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi)** e le **pertinenti Condizioni Definitive**. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

¹I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

²Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

³Per performance finale del Sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del Sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike

⁴SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Si invita l'investitore a consultare il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 05/06/2020 nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 17/07/2020, 20/08/2020 e 21/09/2020 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 24/09/2020, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

sando oltre, nonostante il tonfo di Netflix all'indomani del rilascio degli utili aziendali, sempre d'attualità rimane il Cash Collect Maxi Coupon (Isin DE000HV4FRK9) firmato UniCredit. Si potrà acquistare fino a venerdì per avere accesso al maxi coupon del 10%. Attenzione anche lo scenario post stacco: il certificato è ora scambiato in lettera tra 107 e 108 euro e post stacco vedrà decurtarsi il proprio valore di importo almeno pari al maxi premio del 10%. Successivamente l'investitore avrà accesso ad un premio del 2,45% il 17 dicembre (trigger cedola 60%) e il mese successivo oltre al premio periodico anche l'opzione di richiamo anticipato (trigger autocall 100%). Guardando al basket composto da Twitter, Paypal, Spotify e Netflix, questi ultimi due sono i più vicini allo strike iniziale. Netflix a +1% circa e Spotify a +3,5%. In ogni caso sono tutti positivi. Questo ci consente di guardare con particolare interesse alla prima data di richiamo prevista per gennaio 2021. In questa occasione, a parità dei livelli attuali del sottostante, l'investitore avrebbe un potenziale flusso di cassa di 114,9 euro, considerato anche il primo premio, alla prima data autocall in caso di rispetto delle condizioni per il richiamo anticipato, a fronte di una spesa di 107 euro.

Da non dimenticare che anche in caso di mancato rispetto del trigger, i premi periodici ammontano su base annua al 29,4%. Non poteva mancare un secondo Airbag nella nostra selezione, proprio per diminuire il più possibili eventuali fasi di marcata volatilità. Una storia di successo per il Phoenix Memory Airbag (Isin GB00BMMTY287) di Goldman Sachs che già era finito sotto la lente del CJ quando General Electric era in flessione di 12 punti percentuali dallo strike iniziale e il certificato quotava 980 euro. Ora GE scambia a +3,8% dallo strike e il certificato volato a 1050 euro. Nonostante il prezzo sopra la pari rimangono immutate le sue peculiarità che vedono un flusso di premi trimestrali

del 4% vincolati ad un trigger del 60% e finestre autocall a partire da giugno 2021 ma con trigger già sotto la parità al 90%. Attualmente siamo in una situazione di virtuale ATM sulla prima data autocall con margini di flessibilità discreti ma da ponderare sull'orizzonte temporale di 6 mesi. Tutto può succedere ma il premio annuo è molto alto in considerazione anche della presenza dell'effetto Airbag che alla scadenza del 25 settembre 2023 consentirà di ammortizzare eventuali andamenti negativi dei titoli oltre la barriera del 60%.

				CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO		
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE
WTI Oil Future	Corridor	26/01/21	LU2088804203	6,71 €	30,00 €	52,50 €
Oro	Corridor	19/03/21	LU2088806240	6,76 €	1.660,00 €	2.160,00 €
Ferrari	StayUp	19/03/21	LU2088594473	6,48 €	140,00 €	N/A
FTSEMIB	StayDown	19/03/21	LU2088606822	8,80 €	N/A	22.000,00 €
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	CEDOLA	BARRIERA
Generali	CASH COLLECT	25/09/23	XS2175909907	98,35 €	1,60%	9,86 €
EURO STOXX Oil & Gas	CASH COLLECT	25/09/23	XS2175909733	96,80 €	1,40%	173,01 €
DAX	CASH COLLECT	25/09/23	XS2175911390	98,50 €	1,00%	11.148,81 €
Air France - KLM	CASH COLLECT	25/09/23	XS2175908768	96,30 €	4,50%	2,92 €

VITTORIA BIDEN, LA REAZIONE ATTESA SU SETTORI

	Cash Collect Memory	Athena Airbag	Phoenix Memory	Phoenix Memory	Phoenix Memory Maxi Coupon	Phoenix Memory Airbag
Nome	Cash Collect Memory	Athena Airbag	Phoenix Memory	Phoenix Memory	Phoenix Memory Maxi Coupon	Phoenix Memory Airbag
Emittente	Vontobel	Vontobel	Vontobel	Leonteq	Leonteq	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	Tesla / 449,65 ; Nio / 28,25	Ford / 9 ; General Motors / 33,71	Facebook / 233,42 ; Intesl / 59,13 ; Microsoft / 206,26 ; Snap / 23,22	Nasdaq 100 / 11277,763 ; Russell 2000 / 1536,9742 ; S&P 500/ 3383,54	Netflix / 484,48 ; Paypal / 184,6 ; Spotify / 262,21 ; Twitter / 37,16	Facebook / 254,82 ; GE / 7,05 ; Netflix / 470,2 ; Nvidia / 498,54
Barriera	50%	75%	60%	70%	60%	60%
Maxi Cedola	-	-	-	-	10%	-
Trigger Maxi cedola	-	-	-	-	60%	-
Premio	16,50%	18,82%	2,55%	2,00%	2,45%	4%
Trigger	50%		60%	70%	60,00%	60%
Frequenza	semestrale	semestrale	trimestrale	trimestrale	mensile	trimestrale
Autocallable	SI	SI	SI	SI	SI	SI
trigger autocallable	100%	100%	100%	dal 15/03/2021 100% poi decrescente 5% ogni 6m	100% dal 21/01/2021	dal 15/03/2021 90%
Scadenza	18/04/22	27/01/22	02/07/25	19/09/22	20/07/2023	25/09/23
Mercato	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex
Isin	DE000VP9FFY4	DE000VE6AJP4	DE000VP5HDN6	CH0566284664	DE000HV4FRK9	GB00BMMTY287

Dax in laterale

Ampia l'offerta di Leverage Certificate per il Dax ingabbiato tra i 12.300 e 13.300 punti

Gli indici azionari si stanno posizionando per quella che sarà volatilità delle elezioni americane, evento che potrebbe influenzare fortemente i trend futuri. A questo si aggiunge anche il nervosismo portato dalla paura di nuove misure restrittive per contenere la seconda ondata di Covid. Un clima di incertezza che per l'indice tedesco Dax si traduce in un trend laterale di 1000 punti compreso tra i 12.300 e 13.300 punti. Eventuali discese da parte dei listini americani potrebbero compromettere ancora di più la situazione sull'equity europeo in quanto i titoli componenti possono essere associati a quella che viene definita 'Old economy'. Da monitorare la tenuta dei minimi a 12.300 la cui rottura potrebbe provocare violente discese e corposi rialzi di volatilità. Per provare a sfruttare i movimenti del titolo anche in ottica anche di trading long/short, sul Sedex di Borsa Italiana sono negoziati sul Sedex di Borsa Italiana una vasta gamma di certificati appartenenti al segmento leverage su questo sottostante. Un'offerta molto variegata che va da strumenti a leva fissa, certificati o ETC, a quelli a leva variabile, fino ai Corridor. Più in dettaglio i Leva Fissa e gli ETC sono presenti con ben 56 proposte con leva che vanno da 3 a 7 sia long che short messe a disposizione da tutti gli emittenti del segmento leverage ovvero Vontobel, leader del settore in termini di proposte, ben 34, con Société Générale che segue con 4 leva fissa e 2 ETC. Tra gli altri emittenti troviamo poi Unicredit e BNP Paribas con 4 proposte ciascuno. Questi strumenti sono caratterizzati da elevati scambi soprattutto dovuti all'attività dei trader intraday che li utilizzano per sfruttare anche i più piccoli



movimenti del sottostante. Ricordiamo infatti come solo un'operatività di brevissimo periodo consente di mettersi al riparo dal compounding effect generato dal ricalcolo giornaliero dello strike. Per posizioni che vanno oltre l'intraday e coperture di portafoglio, anche a medio termine, infatti è consigliabile invece rivolgersi ai certificati a Leva dinamica presenti in gran numero con un'ampia gamma di leve. Sono a disposizione, infatti, ben 90 gli strumenti tra cui 15 Mini Futures Long e 8 Short, 20 Turbo Long e 16 Turbo Short targati BNP Paribas. Si aggiungono all'offerta 25 Turbo di Vontobel e 16 di Unicredit. Chiudono il ventaglio di leverage disponibili sull'indice tedesco 10 StayUp e StayDown di Société Generale e 7 Corridor.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X7	16/06/23	DE000VE9J8G4
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X6	16/06/23	DE000VE5UUG0
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X5	16/06/23	DE000VE9J8L4
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X4	16/06/23	DE000VE985L9
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X3	18/12/20	DE000VN9AAE0
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Long X2	16/06/23	DE000VE5UT92
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X2	16/06/23	DE000VF3GRZ9
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X3	18/12/20	DE000VN9AAG5
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X4	16/06/23	DE000VF58HJ4
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X5	18/12/20	DE000VN9AAD2
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X6	16/06/23	DE000VP24CW9
Leva Fissa	Vontobel	Dax	Leva Fissa Short X7	16/06/23	DE000VE5UUN6

I LEVA FISSA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax Future Dec 20	Leva Fissa Long X7	19/12/25	NL0015445412
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax Future Dec 20	Leva Fissa Long X5	19/03/21	NL0012663835
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax Future Dec 20	Leva Fissa Short X5	19/12/25	NL0014793556
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax Future Dec 20	Leva Fissa Short X7	19/03/21	NL0012663843



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Dax	Leva Fissa Short X7	15/10/21	DE000HV42GC1
Leva Fissa	Unicredit	Dax	Leva Fissa Long X3	15/10/21	DE000HV41HN8
Leva Fissa	Unicredit	Dax	Leva Fissa Long X5	15/10/21	DE000HV41HH0
Leva Fissa	Unicredit	Dax	Leva Fissa Long X7	15/10/21	DE000HV41HE7

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Dax	Leva Fissa Short X5	20/12/24	LU1981864819
Leva Fissa	Société Générale	Dax	Leva Fissa Short X7	Open End	LU1960020656
Leva Fissa	Société Générale	Dax	Leva Fissa Long X5	20/12/24	LU1981865030
Leva Fissa	Société Générale	Dax	Leva Fissa Long X7	Open End	LU1960020227

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Dax	Leva Fissa Short X3	Open End	XS1101722228
ETC	Société Générale	Dax	Leva Fissa Long X3	Open End	XS1101723622



SELEZIONE TURBO E MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	Dax	11.249,14 €	17/12/25	NL0014925315
Mini Long	BNP Paribas	Dax	9.590,63 €	17/12/25	NL0014916132
Mini Short	BNP Paribas	Dax	13.753,42 €	16/12/20	NL0012165351
Mini Short	BNP Paribas	Dax	14.613,19 €	16/12/20	NL0012165377
Turbo Long	BNP Paribas	Dax	9.000,00 €	16/12/20	NL0014920001
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Dax	10.708,64 €	Open End	NL0014922874
Turbo Short	BNP Paribas	Dax	15.500,00 €	16/12/20	NL0015439126
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Dax	14.172,91 €	Open End	NL0015036492

SELEZIONE DI TURBO DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	Vontobel	Dax	10.000,00 €	18/12/20	DE000VP4WKU8
Mini Long	Vontobel	Dax	11.250,00 €	18/12/20	DE000VP4WQP5
Mini Short	Vontobel	Dax	14.000,00 €	18/12/20	DE000VP4WKQ6
Mini Short	Vontobel	Dax	14.750,00 €	19/03/21	DE000VP6QJY9



SELEZIONE DI TURBO OPEN END DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Open End Call	Unicredit	Dax	11.380,57 €	Open End	DE000HV4FAN9
Turbo Open End Call	Vontobel	Dax	9.901,31 €	Open End	DE000HV4ER98
Turbo Open End Put	Vontobel	Dax	14.619,17 €	Open End	DE000HV47HT2
Turbo Open End Put	Vontobel	Dax	13.617,24 €	Open End	DE000HV477F6

SELEZIONE CORRIDOR E STAYUP/STAYDOWN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Dax	13600-7200	18/12/20	LU2087829672
Corridor	Société Générale	Dax	11000-14600	18/12/20	LU2088557785
Corridor	Société Générale	Dax	10200-15400	18/12/20	LU2088557355
Corridor	Société Générale	Dax	10400-16200	19/03/21	LU2088589556
StayUp	Société Générale	Dax	7.400,00 €	18/12/20	LU2087830928
StayUp	Société Générale	Dax	11.000,00 €	18/12/20	LU2088568394
StayDown	Société Générale	Dax	14.000,00 €	18/12/20	LU2088546820
StayDown	Société Générale	Dax	15.000,00 €	19/03/21	LU2088606400



DAX



ANALISI TECNICA

Il Dax è inserito in una fase laterale tra la resistenza a 13.313 e il supporto a 12.211 punti, area di prezzo dove passa anche la media mobile 200 periodi. Per il momento, l'indice tedesco ha messo nel mirino la soglia psicologica dei 13.000 punti. In caso di break, allunghi verso 13.313 punti e poi i massimi annuali toccati lo scorso febbraio a 13.795 punti. Solo una volta superato questo target il Dax entrerà ufficialmente in bull market, dopo la fase di bear market durante i mesi di febbraio e marzo di quest'anno. Al ribasso, invece, la rottura del supporto importante a 12.211 punti darebbe un segnale negativo con ribassi fin sotto 12.000 punti. Solo un ritorno sotto 11.679 punti, che coincide con il 61,8% di Fibonacci (down trend avviato a febbraio 2020), potrebbe compromettere il quadro grafico del Dax.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Intel, dati contrastanti crolla nell'ah

Tonfo nell'After hours per il titolo Intel che arriva a perdere quasi il 10% per una trimestrale con dati contrastanti. Il gruppo ha infatti rilasciato un utile per azione superiore a quello preventivato dagli analisti, 1,11 usd contro un consensus che si fermava ad un EPS da 1,1 usd, così come gli utili. Il mercato evidentemente si attendeva altro anche perché i numeri rilasciati segnano profitti netti in flessione del 28,2% annuo a 4,3 miliardi, pari a 1,02 dollari per azione. Su base rettificata l'EPS è infatti sceso da 1,42 a 1,11 dollari, a fronte di ricavi in declino da 19,19 a 18,30 miliardi. Come sempre ad incidere sulla pesante debacle in borsa è la deludente la guidance sui ricavi per il quarto trimestre: 17,4 miliardi di dollari contro i 18,2 miliardi del consensus.

STM, bene la trimestrale

Il colosso italo-francese del comparto dei semiconduttori conferma il suo stato di salute anche sui conti aziendali. Una scalata in scia alle performance del settore tech che ha cambiato anche gli equilibri del FTSE Mib con STM che per capitalizzazione ha scansato dal podio addirittura ENI nel pieno della rotazione settoriale che sta vendendo ormai anche in Italia i titoli "growth" prevalere sui "value". I numeri rilasciati sono tutti positivi, compresa una guidance sopra le attese. Sul fronte degli analisti ben il 72% compré ad oggi il titolo con un giudizio positivo con target di prezzo medio atteso ad un anno a quota 32,51 euro.

Netflix non centra le previsioni

Iniziano a soffrire i multipli del FAANG e questo è un dato evidente. Tra i primi a pubblicare i dati è stata Netflix che ha rilasciato anche gli utili per azione, che hanno toccato 1,74 usd con i ricavi che sono arrivati a 6,44B usd. Il consensus di mercato attendeva un utile per azione di 2,13 usd e un ricavo di 6,39B usd. Per la società di streaming il mercato guarda in particolare al numero dei nuovi abbonati, dato che anch'esso non ha centrato le stime degli analisti. Il mercato si attendeva infatti 3,57 milioni contro i 2,2 milioni registrati.

Tesla, ok la trimestrale target 500.000 auto nel 2020

Nessuno strappo in borsa come ci aveva abituato in passato, ma Tesla continua a battere le stime degli analisti sia sul fronte degli utili per azione 0,76 usd contro una stima di 0,57 usd, che sul fronte dei ricavi che raggiungono 8,36 miliardi di usd contro attese per 8,28 miliardi di usd. Nuovi record anche sul fronte dei veicoli venduti che raggiungono quota 139.399 nel trimestre. Nella lettera inviata agli investitori la società fa sapere che nonostante il mutato contesto di mercato, non cambierà la guidance che prevede l'obiettivo di arrivare a consegnare 500.000 automobili entro il 2020.



Sugli energetici con l'Airbag

Un Phoenix Memory Airbag su un basket di titoli energetici per difendersi dall'incertezza dei mercati

I mercati finanziari sono in attesa di quello che sarà l'evento più importante dell'anno ovvero le elezioni presidenziali americane che delinearanno le future tendenze economiche mondiali. La vittoria di Trump potrebbe dare linfa al trend rialzista di fondo sin da subito, invece la vittoria del democratico Biden potrebbe spostare l'attenzione sui titoli energetici in quanto la lotta al cambiamento climatico è uno dei suoi cavalli di battaglia nella campagna elettorale. Tuttavia è difficile fare delle previsioni e fino agli exit pool è pertanto saggio agire con prudenza per quelli che sono investimenti di medio-lungo termine che potrebbero essere compromessi da eventi inaspettati. I certificati d'investimento, ormai una classe di prodotti sempre più apprezzata dagli investitori, consentono proprio di ottenere rendimenti perdonando di fatto i piccoli errori che il risparmiatore può fare come ad esempio un errato mar-

ket timing. Tra le opportunità che questo segmento ci offre, spicca un certificato recentemente emesso da Credit Suisse, denominato Phoenix Memory Airbag, Isin XS1973490003, scritto su basket di

tipo worst of composto dai tre titoli energetici Enel, Edf e Rwe. Si tratta di un'emissione che prevede un flusso di coupon trimestrali con effetto memoria dell'1,38% al rispetto del trigger cedolare posto al 65% dei prezzi di esercizio fissati all'emissione. A partire dal 3 dicembre 2020, vi è inoltre la possibilità che il prodotto venga rimborsato anticipatamente nel caso in cui tutti i titoli saranno al di sopra dei rispetti prezzi strike. Le particolarità di questo prodotto riguardano l'aspetto difensivo della struttura. Entrando più nel dettaglio, i titoli sono altamente correlati tra loro, aspetto di fondamentale importanza nei basket worst of, e l'effetto airbag sulla barriera del capitale posta al 65% dei prezzi strike consente di

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Airbag
Emittente	Credit Suisse
Sottostante/Strike	Enel/Rwe/Edf 7,50/31,66/8,58
Barriera	65%
Premio	1,38%
Trigger	65%
Effetto Memoria	SI
Frequenza	trimestrale
Autocallable	03/12/20
Trigger Autocall	100%
Effetto Airbag	si
Scadenza	10/06/25
Mercato	Cert-X
Isin	XS1973490003



rettificare eventuali performance negative da questo livello nel rispetto del rapporto airbag 1,53. Pertanto, ipotizzando ad esempio una discesa del titolo worst of del 40% il rimborso, anziché riflettere l'intera performance negativa del sottostante, sarà pari a 91,8 euro. Considerate tutte le opzioni offerte, alla luce del prezzo di acquisto odierno a 93,50 euro, con Enel worst of a -0,72% dallo strike, si comprende immediatamente la potenzialità espressa da questo certificato, sia in ottica di rimborso anticipato, con un rendimento dell'8,42% a fronte di un modestissimo recupero del titolo, ma anche in caso di un mancato aggancio, con il rendimento offerto su base annua si avvicina al 6%. Una remunerazione più che adeguata se si considera l'opzione airbag e i titoli sottostanti.



Le mie idee
di trading spinte
alla massima
potenza.

Turbo Open End Certificate

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile.

I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro. Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.

I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Tipo	Leva Dinamica*	Strike/Barriera*	Distanza da Barriera
DE000HV477G4	DAX	SHORT	13,33	13.861,317 PUNTI	7,26%
DE000HV47HT2	DAX	SHORT	7,47	14.624,629 PUNTI	13,17%
DE000HV4FAN9	DAX	LONG	8,19	11.377,333 PUNTI	11,96%
DE000HV4FAQ2	DAX	LONG	12,05	11.882,993 PUNTI	8,05%
DE000HV4FA54	FTSE MIB	LONG	9,05	17.427,785 PUNTI	10,43%
DE000HV4FAK5	FTSE MIB	SHORT	8,86	21.525,565 PUNTI	10,63%
DE000HV4FA70	FTSE MIB	LONG	11,76	17.935,080 PUNTI	7,82%
DE000HV4G3V5	FTSE MIB	SHORT	13,46	20.763,645 PUNTI	6,72%
DE000HV4GDXX	EUROSTOXX 50	LONG	7,11	2.804,571 PUNTI	14,00%
DE000HV4G8J9	EUROSTOXX 50	LONG	12,62	3.006,611376 PUNTI	7,81%
DE000HV4G8L5	EUROSTOXX 50	SHORT	10,14	3.580,425886 PUNTI	9,79%
DE000HV4G8M3	EUROSTOXX 50	SHORT	6,27	3.779,559194 PUNTI	15,89%

*valori dinamici rilevati alle ore 12.00 del 19/10/2020.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.
Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su:
investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Turbo Open End Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascun strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Multichance è il Phoenix Memory di Leonteq

Multichance o Reload è l'opzione che consente di difendersi da un solo sottostante in un basket al di sotto della barriera



L'elemento che più incide sulle sorti di un certificato a capitale protetto condizionato è ovviamente la barriera capitale. Pur rilevabile ormai quasi sempre alla naturale scadenza del prodotto, quando si parla di basket di più sottostanti, le performance molto negative del worst of potrebbero immediatamente riflettersi sui prezzi del certificato, soprattutto per quegli strumenti con vita residua molto lunga.

Nell'innovazione di prodotto che ha interessato l'industria, aiutata anche dalle variabili di mercato ma anche dall'expertise acquisita dagli emittenti, sono state inserite nel tempo varie opzioni accessorie per limare il rischio knock-out. Partendo dalla lookback per migliorare il fixing iniziale, passando dal compiaciuto Airbag si è arrivati anche all'opzione Multichance o Reload. Proprio di quest'ultima torniamo a

parlare rispolverando un'emissione di luglio di Leonteq, da cui si vede il disallineamento marcato dei prezzi rispetto all'andamento del worst of. Si tratta di un Phoenix Memory Reload (Isin CH0555289575) che lega le sue sorti ad un paniere di 4 titoli italiani: FCA, Pirelli & Co, Intesa San Paolo e UniCredit, con quest'ultima attuale worst of a -21,56%. Nonostante la debacle del comparto bancario, anche Intesa San Paolo non è da meno con un -13%, il certificato scambia attualmente a 899,60 euro dopo aver già incassato la prima cedola del 2,5% trimestrale proprio in questi giorni. Se il discorso legato ai premi periodici non presenta differenze dalla classica struttura proposta da Leonteq con premi trimestrali con trigger fissato sulla barriera (60%) e autocallable decrescente del 5% di anno in anno, peculiare è però la presenza del Multichance a scadenza.

Per intaccare infatti il capitale nominale sarà necessario che ben due sottostanti si trovino sotto il livello barriera. Questa accezione, che elimina di fatto il primo worst of, ha inevitabili benefici sia sull'esposizione al rischio, che sulla correlazione tra i sottostanti, elemento che qualora si muova al ribasso comporterebbe una depressione dei prezzi del certificato. Elemento poi

che attenua anche la rischiosità di un basket worst of numeroso, in questo caso non poi così tanto essendo un basket a 4 titoli, ma gli effetti benefici si percepiscono. Guardando alla quotazione corrente del certificato, infatti, si nota che questa è allineata al secondo worst of, come era lecito attendersi qualora il peggiore del basket scappasse al ribasso come è accaduto per UniCredit. Non solo un case study, infatti questo Phoenix Memory Reload appare ora interessante per via della quotazione sotto la pari. Sebbene i premi periodici siano

agganciati al basket originario, che segue dinamiche differenti rispetto a ciò che guarda l'opzione Multichance valida solo a scadenza, l'effetto memoria di cui il certificato è dotato ammortizza il rischio di una rilevazione di UniCredit al di sotto del trigger posto a 5,199 euro, livello al momento mai avvicinato dal titolo. Il trigger decrescente sull'opzione autocall, invece, potrebbe far apprezzare la struttura con il solo passare del tempo, tenuto conto che ad esempio già a partire da ottobre 2023 il trigger scenderà all'85%. Pertanto, scambiando ora UniCredit al 78,44% dello strike iniziale, il gap da colmare non è così eccessivo senza dimenticare che ha scadenza è presente l'opzione Multichance.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Reload
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	UniCredit / 8,665 ; Intesa San Paolo / 1,781 ; Pirelli & Co / 3,7080 ; FCA / 8,979"
Barriera	60%
Premio	2,50%
Trigger	60,00%
Frequenza	trimestrale
Autocallable	SI
trigger autocallable	100% decrescente del 5% ogni anno
Scadenza	17/07/25
Mercato	Sedex
Isin	CH0555289575



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

26 OTTOBRE

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 26 ottobre l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese.

➔ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

28 OTTOBRE

Webinar con Vontobel

E' in programma per il 28 ottobre il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allargato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance.

➔ **Per info e registrazioni**

<https://attendeegotowebinar.com/register/4313839717053571330>

3 NOVEMBRE

webinar con Leonteq e Ced

E' fissato per il 3 novembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➔ **Per info e iscrizioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>

5 NOVEMBRE

ACEPI Conferenza Annuale – Il 2020. L'anno dei cambiamenti.

Opportunità e sfide per il mercato dei certificati.

La conferenza annuale dell'Associazione, nel 2020 in formato digitale, è dedicata al tema dei certificati e in particolare a come l'industria abbia affrontato e stia reagendo ai cambiamenti in atto anche a seguito dell'emergenza sanitaria. La conferenza vuole proporsi come un momento di incontro tra emittenti, distributori e consulenti finanziari in cui esaminare le opportunità e le prospettive di evoluzione nei mercati, le sfide e difficoltà presenti, nei diversi ambiti della produzione, della distribuzione e della consulenza. L'evento prevede due sessioni. Quella del mattino è riservata ad un pubblico di istituzionali, con l'obiettivo di analizzare lo stato del mercato, le ragioni del crescente apprezzamento dei certificati rilevato negli ultimi anni, le barriere da superare e le condizioni per una crescita organica. La sessione pomeridiana ha un taglio prettamente informativo, dedicata ai consulenti ed accreditata da EFPA Italia per il mantenimento della certificazione EFA, EFP, EIP e EIP CF (2 crediti).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 21/10/2020
IT0006746793	Phoenix	04/07/25	736,36
IT0006747098	Phoenix	30/08/23	968,35
IT0006746736	Phoenix	05/06/25	603,98
IT0006746231	Autocall	13/02/25	683,35
IT0006747072	Phoenix	18/01/24	688,62



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

➡ Per il programma e le iscrizioni gratuite

<http://www.acepi.it/it/content/conferenza-annuale-il-2020-l%E2%80%99anno-dei-cambiamenti-opportunit%C3%A0-e-sfide-il-mercato-dei>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su:

<http://www.borsaindiretta.tv/>

IG

Turbo24

I primi certificati Turbo al mondo quotati H24. Strategia di trading a cura di Filippo Diodovich, Market Strategist di IG.

Per iniziare apri un conto con IG o scopri di più su IG.com/it/turbo24-trading

FTSE100 short

Livello Knock-Out 5959,6

ISIN DE000A224NV5

I timori degli investitori sull'aumento dei contagi per Covid-19 hanno spinto l'indice inglese a segnare nuovi minimi degli ultimi 5 mesi. Da un punto di vista grafico in caso di cedimento del supporto statico a 5700 si potrebbero creare i presupposti per una estensione della discesa in direzione di target short a 5660 e 5535. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato Turbo24 su FTSE 100 con livello di Knock-Out in area 5960.



TRADING 24 ORE SU 24
ZERO COMMISSIONI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Fare trading comporta dei rischi.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione.

che caratteristiche hanno i certificati Phoenix Memory TCM emessi da Leonteq?

Cordiali saluti.

N.P



► Gent.ma Lettrice,

i certificati assistiti da TCM sono dei classici Phoenix Memory, uguali in tutto e per tutto agli altri classici ma con la differenza che sono assistiti per l'appunto dal Tripart Collateral Maturity, ossia un collaterale che ha l'obiettivo di annullare il rischio emittente. Si tratta in sintesi di un versamento presso una controparte terza che Leonteq effettua e aggiorna quotidianamente sulla base del controvalore dell'emissione. Pertanto, in

caso di un default dell'emittente il capitale è garantito da questo deposito. Maggiori informazioni sul TCM potrà trovarle proprio sul sito web di Leonteq e più precisamente al seguente link https://certificati.leonteq.com/services/know-how?language_id=5.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA
PER CONSULTARE IL SITO
[HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM](https://certificati.leonteq.com)

CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE SUL SEDEX

MAX COUPON P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
10%	UniCredit	60% Europea	04/09/23	CH0562309994
8%	Telecom Italia	60% Europea	04/09/23	CH0562309978
8%	Eni	60% Europea	04/09/23	CH0562309986
8%	NASDAQ-100®, Russell 2000®, S&P 500®	70% Europea	14/09/22	CH0566284664
8%	EURO STOXX 50®, iShares MSCI Emerging Markets - ETF, S&P 500®	70% Europea	14/09/22	CH0566284680
7%	Dow Jones Industrial Average Index, NASDAQ-100®, S&P 500®	70% Europea	14/09/22	CH0566284672
6%	DAX® Index, FTSE MIB Index®, Swiss Market Index®	70% Europea	14/09/22	CH0566284631
9%	Allianz, Generali, Zurich Insurance	60% Europea	28/09/23	CH0570342334
9%	AbbVie, AT&T, IBM	60% Europea	06/10/23	CH0570345659

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Securities AG

Rating Emittente: Fitch BBB-, Stable outlook

Notizie dal mondo dei Certificati

► Torna la lettera sul Athena Double Relax

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera il market maker di BNP Paribas torna all'operatività completa sull'Athena Double Relax su AXA identificato dal codice Isin XS1512147387. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire 21 ottobre l'emittente per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

► Citigroup, revocato il Fixed Cash Collect

Su richiesta dell'emittente Citigroup, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 20 ottobre l'esclusione dalle negoziazioni sul Cert-X del Fixed Cash Collect scritto su di un basket composto dai titoli General Electric, Leonardo, Lockheed Martin e Rolls Royce identificato dal codice Isin XS1575022980. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione del pubblico degli strumenti.

► Il Tool Recupero Minusvalenze

I certificati, inclusi i coupon, generano "redditi diversi" sia nelle plusvalenze sia nelle minusvalenze. Sono ritenuti quindi molto efficienti da un punto di vista fiscale per consentire agli investitori di recuperare il credito di imposta generato dalle minusvalenze. Nel 2016 l'indice azionario di Piazza Affari ha chiuso a 19234 punti, in ribasso del 10%, dopo aver toccato un minimo a 15017 punti nel mese di giugno, pari a una flessione del 30% dai valori di fine 2015. Tra i maggiori titoli del listino, Unicredit ha perso due terzi del proprio valore e Intesa Sanpaolo circa la metà. Un anno da

dimenticare, che ha generato inevitabili minusvalenze nei portafogli degli investitori. Se a questo ci si aggiunge che anche in presenza di mercati positivi è possibile generare delle minusvalenze che finiscono all'interno dello zainetto fiscale (seguici e scoprirai il perché), ecco che il 31 dicembre 2020 è una scadenza fondamentale per gli investitori. Un'eccellente pianificazione patrimoniale non può prescindere dall'ottimizzazione fiscale. E' per questo motivo che l'ufficio studi di Certificati e Derivati può indicare una strada che un professionista può percorrere per trasformare una minusvalenza in un risparmio reale che accrescerà il patrimonio e migliorerà le performance! Inizia a valutare la fattibilità del recupero, collegandoti al nuovissimo TOOL MINUS realizzato da Certificati e Derivati e CedLAB e scopri i servizi dedicati ai Financial Advisors e agli investitori privati:

http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_minus.asp?pag=3





Knock in per il Phoenix Memory su indici

Prende la prima via di uscita il Phoenix Memory scritto su un paniere di indici composto da Eurostoxx 50 e S&P 500 identificato dal codice Isin CH0535743279. In particolare, il certificato emesso solo sei mesi fa a un prezzo di 1000 euro è giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 22 ottobre. A questa data l'emittente ha rilevato un livello di chiusura degli indici al di sopra dei rispettivi strike e si è attivata pertanto l'opzione autocall. Il Phoenix Memory è stato di conseguenza revocato dalla negoziazione e agli investitori verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 3,25% per un ammontare complessivo di 1032,5 euro.

I nuovi minimi di Eni mandano KO il Bonus Cap

Continua la fase di difficoltà per i titoli del settore petrolifero e di Eni in particolare che in questi giorni ha fatto registrare i nuovi minimi di periodo a 6,192 euro. La debolezza del titolo del cane a sei zampe ha mandato KO il Bonus Cap di BNP Paribas, Isin NL0015439449, ad esso legato. In particolare, il certificato lo scorso 22 ottobre ha subito la violazione della barriera posta a 6,2503 euro perdendo così l'opzione del bonus che avrebbe consentito alla scadenza del 18 giugno 2021 di incassare il 13% di Bonus oltre al rimborso del nominale. Il certificato proseguirà in quotazione replicando le performance del titolo e il valore di rimborso finale verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo dallo strike posto a 8,929 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

INVESTI A LEVA ANCHE SU AZIONI TECH USA



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Leve fino a 10x sulle principali azioni tech americane, sia al rialzo (Long) che al ribasso (Short)
- Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- Rischio di perdita del capitale investito

I nuovi Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) sulle principali azioni Tech americane senza limiti di scadenza. In questo modo l'investitore può utilizzare a pieno la potenzialità della leva dinamica e, contemporaneamente, sfruttare la Leva Finanziaria per tutto il tempo che ritiene opportuno. L'investitore può decidere di investire con una certa Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect¹ tipico dei prodotti a leva fissa (come certificate ed ETF). I Turbo Unlimited si caratterizzano, inoltre, per la presenza di uno strike² che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Tali strumenti, infine, consentono all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante.

SOTTOSTANTE	ISIN	TIPO	LIVELLO STRIKE = LIVELLO KNOCK-OUT*	LEVA*
AMAZON	NL0015447806	Long	\$ 2.711,968	5,51
AMAZON	NL0015447814	Short	\$ 3.669,132	9,32
APPLE	NL0015447848	Long	\$ 97,725	5,61
APPLE	NL0015447855	Short	\$ 132,215	8,96
FACEBOOK	NL0015447889	Long	\$ 224,196	6,43
FACEBOOK	NL0015447897	Short	\$ 303,324	7,02
GOOGLE	NL0015447921	Long	\$ 1.263,041	5,8
GOOGLE	NL0015447939	Short	\$ 1.708,819	8,36
MICROSOFT	NL0015447962	Long	\$ 178,993	5,76
MICROSOFT	NL0015447970	Short	\$ 242,167	8,48
NETFLIX	NL0015447988	Long	\$ 452,022	6,04
NETFLIX	NL0015447996	Short	\$ 611,558	7,76
TESLA	NL0015448010	Long	\$ 362,032	5,86
TESLA	NL0015448028	Short	\$ 489,808	8,19

* Le leve e i livelli di strike indicati in tabella sono state rilevati il giorno 12/10/2020 alle ore 10:20. Per i valori delle leve in tempo reale consulta il sito investimenti.bnpparibas.it.

¹ Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (Siano essi Certificate, ETF o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

² Lo strike e il livello di Knock-Out del Certificate coincidono. Il livello di Knock-Out, se raggiunto dal sottostante, causa la scadenza del certificate e la perdita del capitale investito.

I Turbo Unlimited Certificate sono prodotti complessi e comportano il rischio di perdita del capitale investito

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente la Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 02/08/2020 come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KII) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del Zaire. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incassare anche in perdita in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Eni	12/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,511% sem.	09/10/23	DE000VP84GN3	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Allianz, Generali, Aviva, Zurich	12/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim..	10/10/25	CH0570344785	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	Apple, Microsoft	12/10/20	Barriera 50%; Bonus 100%; Cap 160%	10/10/23	XS2175945372	Cert-X
Cash Collect	Natixis	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	12/10/20	Barriera 65%; Cedola 3,8% sem.	30/12/22	IT0006747270	Cert-X
Phoenix Memory	UBS	Eurostoxx Banks	13/10/20	Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	15/10/25	DE000UE2LRY6	Sedex
Phoenix Memory	Citigroup	Eni	14/10/20	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,5% trim.	21/10/22	XS1575024689	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	FCA, Telecom Italia	14/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% Trim.; Maxi Coupon 10%	26/04/22	XS2160382235	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Repsol, Credit Agricole, STMicro-electronics	14/10/20	#RIF!	15/12/23	XS2174206875	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Gilead, Intuitive Surgical, Moderna	15/10/20	Barriera 50%; Cedola 108% sem.	13/04/22	DE000VP9AWU8	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Banco Santander	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 6,79% ann	12/12/23	IT0005423691	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Credit Agricole	15/10/20	Barriera 80%; Cedola 4,97% ann	12/12/23	IT0005423709	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Deutsche Bank	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 5,93% ann	12/12/23	IT0005423717	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Airbus	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 5,58% ann	12/12/23	IT0005423725	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	STMicroelectronics	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 5,72% ann	12/12/23	IT0005423733	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Nokia	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 5,48% ann	12/12/23	IT0005423741	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Nokia	15/10/20	Barriera 80%; Cedola 6,29% ann	12/12/23	IT0005423758	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Renault	15/10/20	Barriera 65%; Cedola 5,69% ann	12/12/23	IT0005423675	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Renault	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 6,48% ann	12/12/23	IT0005423766	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Repsol	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 5,79% ann	12/12/23	IT0005423782	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Royal Dutch Shell	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 5,6% ann	12/12/23	IT0005423774	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Telecom Italia	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 5,3% ann	12/12/23	IT0005423790	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	TripAdvisor	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 8,63% ann	12/12/23	IT0005423808	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	TripAdvisor	15/10/20	Barriera 50%; Cedola 6,9% ann	12/12/23	IT0005423816	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	TripAdvisor	15/10/20	Barriera 80%; Cedola 9,17% ann	12/12/23	IT0005423824	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	UniCredit	15/10/20	Barriera 75%; Cedola 5,26% ann	12/12/23	IT0005423832	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Enel	15/10/20	Barriera 80%; Cedola 4,35% ann	12/12/23	IT0005423840	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Enel	15/10/20	Barriera 90%; Cedola 4,96% ann	12/12/23	IT0005423857	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eni	15/10/20	Barriera 70%; Cedola 4,96% ann	12/12/23	IT0005423683	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eni	15/10/20	Barriera 80%; Cedola 5,79% ann	12/12/23	IT0005423865	Sedex
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eni	15/10/20	Barriera 90%; Cedola 6,28% ann	12/12/23	IT0005423873	Sedex
Best Entry	Société Générale	Banor Quality Equity Selection Index	15/10/20	Modalità PAC	14/10/24	XS2174699533	Cert-X
Equity Protection	Deutsche Bank	STOXX Europe ESG Leaders Select 30 EUR Index	15/10/20	Protezione 85%; Partecipazione 100%	30/09/24	XS2011154775	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, FCA	15/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	12/04/24	XS2174214119	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Generali, Poste	15/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,62% mens.	14/10/24	XS2239869782	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni	15/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	14/10/24	XS2237989426	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Microsoft	15/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	15/10/24	XS2237987131	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Generali, Bayer	15/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,68% mens.	15/10/24	XS2235996563	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Nike, Zalando	16/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	19/10/22	XS2185595068	Cert-X
Crescendo Tempo Maxi Cedola	Exane	BP, Eni, Repsol	16/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% triim.; Maxi Coupon 7,2%	25/10/23	FREXA0028136	Cert-X
Phoenix Memory	SmartEtn	Mylan, Regeneron, Teva	16/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,585% mens.	26/10/22	XS2242790942	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx Banks	19/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	17/10/25	CH0570344496	Cert-X
Phoenix Memory Portfolio	Société Générale	Aegon, Swiss Re	19/10/20	Barriera 60%; Trigger 870%; Cedola e Coupon 0,67% mens.	02/10/23	XS2175963359	Cert-X
Phoenix Memory Click On	Société Générale	Amazon, Apple, Facebook	19/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens	02/10/23	XS2176024839	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla	19/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 6,25% ann.	17/10/22	DE000VP9D143	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Tesla, Nio	20/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 16,5% sem.	25/04/22	DE000VP9FFY4	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	EURO iSTOXX® Responsibility Screened Select 30	26/10/20	Protezione 100%; Cedola 2% ann.	30/04/29	IT0005417297	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Generali	26/10/20	Protezione 100%; Cedola 2,15% ann.	30/10/28	IT0005417321	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	26/10/20	Barriera 50%; Cedola e Bonus 4,25%	28/10/24	XS2240054317	Sedex
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/10/20	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%	28/10/26	XS2240053939	Sedex
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	Eni	26/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	30/10/23	XS2243390387	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	S&P GSCI Industrial Metals Excess Return	27/10/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 129%	29/10/27	XS2237963975	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Vinci, Enel, Engie, Deutsche Telekom, Deutsche Post	27/10/20	Barriera 65%; Cedola e Bonus 2,9%	30/10/24	XS2237966051	Sedex
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	S&P 500, Eurostoxx 50, Nikkei 225	27/10/20	Protezione 100%; Cedola 2% ann. Step Up	29/10/27	XS2237966648	Cert-X
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	27/10/20	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3%	30/10/25	XS2237967299	Sedex
Equity Protection Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx ESG Leaders 50	27/10/20	Protezione 90%; Partecipazione 50%; Cedola 2%	30/10/26	XS2218771363	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Merck, Pfizer	27/10/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	15/10/24	XS2160377151	Cert-X
Athena Relax Buffer	BNP Paribas	Lam Research	27/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	15/10/24	XS2160378985	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COL- LOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Easy Transition Plus	BNP Paribas	Solactive Home Staying Technologies 2020 AR 5%	27/10/20	Barriera 60%; Cedola variabile	15/07/25	XS2160379793	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Solactive Home Staying Technologies 2020 AR 5%	27/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	15/10/24	XS2160379108	Cert-X
Athena Relax Premium Up	BNP Paribas	Nintendo, Tencent	27/10/20	Barriera 50%; Cedola 3,5%, Coupon 8,5% ann.	15/10/24	XS2174186580	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Solactive Europe & US Top Pharmaceuticals 2020 AR 5%	27/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	03/11/25	XS2175258370	Cert-X
Athena Express	BNP Paribas	Schneider Electric	27/10/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% ann.	04/11/24	XS2175264428	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Salesforce	27/10/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	04/11/24	XS2175259261	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Alibaba	27/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% ann.	04/11/24	XS2175265318	Cert-X
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	Generali	27/10/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,4% sem.	30/10/24	XS2243056640	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Stoxx Global Select Dividend 100	27/10/20	Protezione 91,6%; Partecipazione 100%	30/10/26	XS2243056996	Sedex
Cash Collect Protetto Lock In	Intesa Sanpaolo	Generali	28/10/20	Protezione 90%; Cedola 2,5% ann	30/10/26	IT0005417313	Cert-X
Cash Collect Protetto Lock In	Unicredit	Generali	28/10/20	Protezione 90%; Cedola 2,5% ann.	30/10/26	IT0005417313	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Facebook	28/10/20	Barriera 65%; Coupon 1,52% quadr.	30/04/24	DE000HV4GDR2	Cert-X
Express	Unicredit	Amazon	28/10/20	Barriera 65%; Coupon 2,75% trim.	31/10/22	DE000HV4GD76	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	SMI	30/10/20	Protezione 90%; Cedola 1,15% ann.	28/10/25	IT0005421091	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	SMI	30/10/20	Protezione 100%; Cedola 1,15% ann.	03/11/23	IT0005422206	Sedex
Phoenix Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	10/11/20	Barriera 58%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	13/11/23	XS2244452889	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	19/11/20	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 157%	01/12/26	XS2248434297	Sedex
Phoenix	Intesa Sanpaolo	Bayer	19/11/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,36% sem.	02/12/24	XS2248434610	Sedex
Equity Protection Cap	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	26/11/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	30/11/28	IT0005417339	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Solactive US Pharma 10% Risk Control 3% Decrement	27/11/20	Protezione 100%; Partecipazione 68%	02/12/27	XS2243733925	Sedex



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS1009872018	Credit Suisse	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	25/10/20	2544,000	4870
XS1575038390	Citigroup	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	6,790	4,3667
XS2043144893	Societe Generale	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	26/10/20	27,360	33,89
XS2120838441	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Uber	26/10/20	35,200	0
JE00BJRSJW49	Goldman Sachs	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	26/10/20	1,536	2,01
CH0433740500	Leonteq	EXPRESS PLUS	Basket di azioni worst of	26/10/20	6,340	13,277
DE000CJ2E0P3	Commerzbank	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	26/10/20	12,392	32,705
XS2043119358	Societe Generale	PHOENIX	Generali	26/10/20	11,930	18,400
XS2120869321	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	EUR/TRY	26/10/20	9,261	9,798
GB00BJ4BFJ54	Goldman Sachs	CASH COLLECT CAL- LABLE	Unicredit	26/10/20	6,790	0,000
XS1978685383	Mediobanca	CASH COLLECT	Enel	26/10/20	7,515	0,000
XS1273325339	Citigroup	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	6,790	10,574
FREXA0012288	Exane Finance	CRESCENDO RENDI- MENTO TEMPO AIRBAG	Basket di azioni worst of	26/10/20	6,340	16,228
GB00BJ4BFD92	Goldman Sachs	CASH COLLECT CAL- LABLE	Banca Pop Emilia	26/10/20	1,217	0,000



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	PREZZO SOTTOSTANTE	TRIGGER
IT0005384380	Mediobanca	PHOENIX	Eni	26/10/20	6,340	14,097
FREXA0025769	Exane Finance	BONUS PLUS	Renault	26/10/20	24,395	0,000
DE000UD1PNB7	Ubs	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	1,536	2,278
CH0498263117	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	26/10/20	13,940	16,652
XS2011503617	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	2,455	4,000
XS1885361078	Bnp Paribas	ATHENA MEMORIZE	Basket di azioni worst of	26/10/20	7,834	22,130
XS2027812093	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Guess	26/10/20	12,910	18,260
CH0498259982	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	10,530	25,351
XS2020255365	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	26/10/20	15,955	24,840
CH0373628277	Leonteq	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	26/10/20	6,550	6,424
IT0005402877	Mediobanca	PHOENIX MEMORY	Tenaris	26/10/20	4,366	5,635
CH0528262725	Leonteq	PHOENIX MEMORY	Generali	26/10/20	11,930	12,100
XS1994757893	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Capri Holdings	26/10/20	22,130	36,080
XS2126405658	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	26/10/20	504,200	0,000

EDF

ANALISI FONDAMENTALE Edf, la Enel francese, è in una crisi nera e non c'entra solo il Covid. Nel primo semestre del 2020 la società ha registrato una perdita netta di 700 milioni e annunciato il piano Mimo-sa che prevede un taglio dei costi operativi da 500 milioni e la cessione di asset per 3 miliardi da qui al 2022. A pesare sui conti del campione nazionale francese dell'energia, oltre all'emergenza sanitaria, è stata l'esplosione dei costi di realizzazione della centrale nucleare di Flamanville, stimati inizialmente in 3,4 miliardi euro e oggi rivalutati a 19,1 miliardi. Dopo il flop della centrale nucleare Edf investirà sempre di più sulle rinnovabili. Edf oggi è la seconda utility elettrica mondiale (dopo Enel) con circa 80 miliardi di dollari di ricavi. Nonostante le difficoltà degli ultimi mesi, il titolo in Borsa vale ancora intorno ai 10 euro e il consensus degli analisti raccolto da Bloomberg gli assegna 11 Buy, 8 Hold e 1 Sell. Il target price medio è di 11,82 euro per azione.

ANALISI TECNICA Dal punto di vista grafico, Edf sta attraversando una fase rialzista descritta dalla trend line ascendente di breve periodo costruita sui minimi di marzo e settembre di quest'anno. Dopo il break della media mobile 200 periodi, Edf si è spinto fin sopra quota 10 euro ma ha trovato a 10,7 euro una resistenza importante. Con il superamento di tale livello si chiuderebbe così il gap che si era formato tra le sedute dell'11 e 12 marzo scorso. I successivi target si collocano a 11,5 e 12,3 euro. Al ribasso, invece, il primo supporto statico è quello a 9,7 euro, il cui break darebbe spazio a discese verso 9,1 e 8,5 euro. In questa fascia di prezzo passa anche la suddetta trend line rialzista di breve.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
EDF	20,84	5,40	4,55
ENEL	15,12	8,22	7,14
ENDESA	14,82	8,00	1,43
IBERDROLA	19,06	11,18	16,45
E.ON	15,67	8,53	0,36

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Quasi ogni informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.